



Emanuele Duso
di anni 16
di Salzano (Ve)



In collaborazione
con IIS 8 Marzo—K. Lorenz
di Mirano (Ve)

L'esperienza che abbiamo compiuto nella realizzazione di un cortometraggio su un argomento così complesso e difficile da spiegare come la mafia, è stata per noi non solo interessante dal punto di vista cinematografico, ma soprattutto importante per la nostra maturazione



La Wigwam
Local Community
Miranese - Italy

FESTIVAL DEL CINEMA A VENEZIA E I GIOVANI REGISTI CRESCONO

In vista della 79ª Mostra d'arte cinematografica di Venezia (31 ago - 10 set 2022), ecco una bella esperienza di giovani cineasti

Nell'estate 2021 un gruppo di ragazzi di Salzano ha realizzato un lungometraggio liberamente ispirato al romanzo di Daniele Nicastro ed edito da Einaudi Ragazzi intitolato "Grande".

La storia narra di Luca, 13enne Piemontese che andando in Sicilia in vacanza con i suoi genitori conosce Mario, un ragazzo del posto che lo prende sotto la sua ala, facendogli fare cose da grandi. Ma dietro tutto quel divertimento si nasconde un mostro, la Mafia. Luca si renderà conto in che guaio si è caccia-

to e proverà ad uscirne.

Sono uno degli ideatori di questo progetto giovanile che, insieme a Nicola De Benetti (regista), mio coetaneo, mi ha portato grandi soddisfazioni e mi ha permesso di fare una nuova esperienza non solo divertente ma anche formativa. Ecco il punto di vista del regista di questo film:

Emanuele: cosa hai pensato quando ti è stato proposto di realizzare questo progetto?

Nicola: all'inizio ho dubitato sulla reale fattibilità di realizzare questo progetto dato che allora non avevo molta esperienza in

ambito cinematografico, però poi mi sono convinto a partecipare e ad impegnarmi in quello che sarebbe stato il nostro pasatempo per i successivi due anni; nel frattempo ho potuto sperimentare le mie capacità in altri progetti, come cortometraggi, che ci hanno avvicinato sempre di più al nostro obiettivo.

Emanuele: raccontami com'era una tua giornata tipo durante le riprese.

Nicola: mi alzavo verso le 8:00 del mattino, dopo aver fatto colazione chiamavo gli altri della produzione per il punto di ritrovo e capire co-



Giovani registi crescono

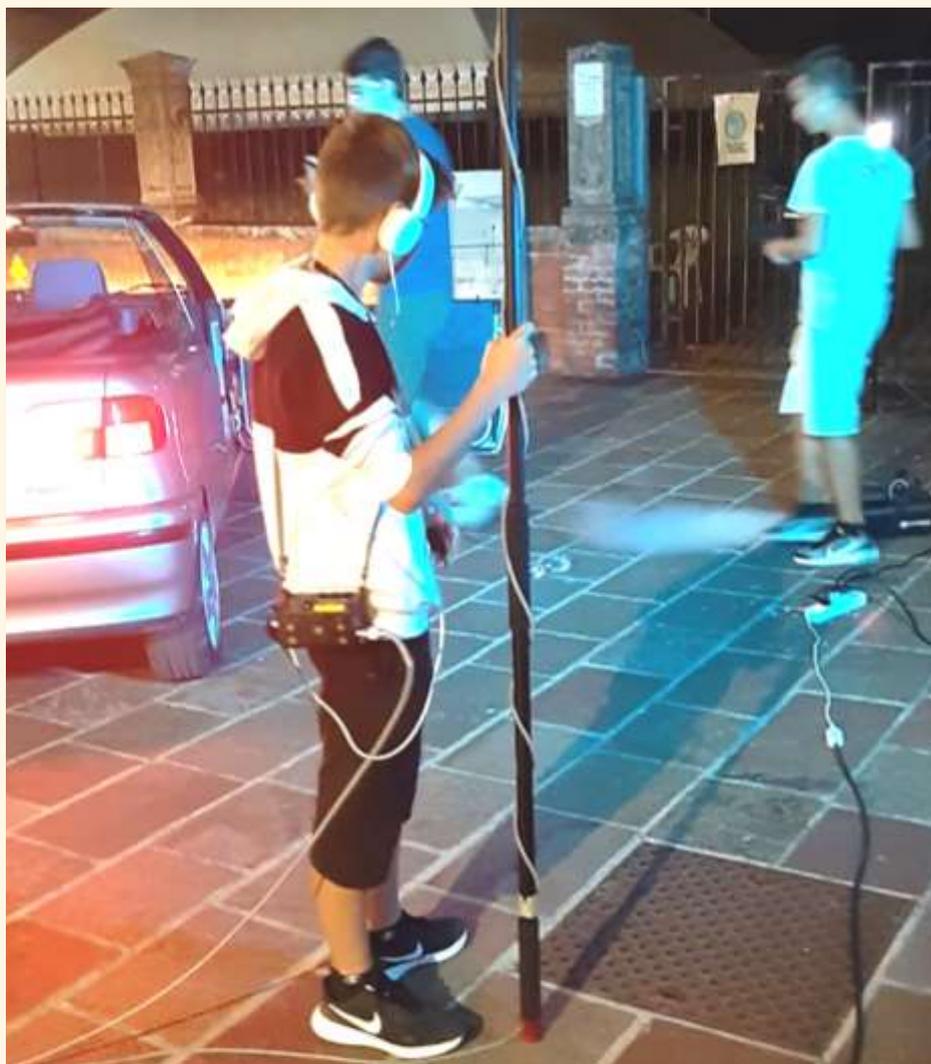
IL LUNGOMETRAGGIO DI EMANUELE E NICOLA
ISPIRATO AL ROMANZO "GRANDI"
DI DANIELE NICASTRO

me trasportare l'attrezzatura video necessaria per quel giorno, dato che era divisa per ruoli (luci al direttore della fotografia, audio al microfonista ecc.). Accompagnato da uno dei miei genitori raggiungevo il set mezz'ora prima per iniziare a sistemare il luogo delle riprese.

Una volta arrivati tutti gli attori iniziavamo a lavorare, le riprese al mattino duravano dalle 9:30 fino alle 12:30 e, dopo la pausa pranzo a volte al sacco a volte a casa, dalle 14:30 alle 18:30. Per le riprese notturne invece, iniziavamo alle 21:00 (per via delle giornate d'estate molto luminose) e finivamo alle 23:30 ma a volte sfioravamo e ci è capitato di finire anche all'una di notte. Questo per circa due mesi, non tutti i giorni ma la maggior parte.

Emanuele: qual è stata l'emozione più grande che hai provato prima durante o dopo le riprese?

Nicola: senza alcun dubbio la serata dell'anteprima al cinema, perché non sapevamo se un film di due 16enni, seppur insieme ad altre cinquanta persone di produzione, potesse piacere al pubblico che in quel caso non era composto solo da parenti ma anche da persone che non conoscevamo e che di loro spontanea volontà sono venute a vedere quello che



avevamo "combinato", ed effettivamente è piaciuto perché all'intervallo è scoppiato un applauso spontaneo dalla platea e in quel momento ho realizzato un sogno: ce l'avevamo fatta davvero.

Emanuele: rifaresti tutto da capo? Cosa cambieresti se potessi tornare indietro?

Nicola: sì, sicuramente lo rifarei però se avessi la possibilità cambierei alcune cose come ad esempio, in fase di organizzazione mi fiderei meno di alcune persone che mi hanno fatto prendere scelte sbagliate e che alla fine hanno inciso negativamente sul lavoro finale; altre cose le lascerei così come sono perché, seppur piccole per certi versi, per me valgono molto e danno valore al progetto. Il fatto di essere stato realizzato con pochi fondi (essendo un progetto amatoriale), come anche il fatto di averci messo tanto impegno, per me vale moltissimo.

Emanuele: come è stato il rapporto con le altre persone sul set?

Nicola: fin da subito c'è stato feeling in

quanto conoscevo già da prima qualcuno, ma in generale con tutte le persone con cui ho collaborato c'è stato un ottimo rapporto, si sono dimostrate davvero disponibili e professionali. In tutte le cose, purtroppo, ci sono dei problemi e non sono mancati nemmeno qui, ma si sono risolti immediatamente senza creare alcun malumore e disagio. Mi ha fatto piacere il fatto che anche dopo le riprese molti di noi abbiano continuato a frequentarsi creando nuove amicizie.

L'esperienza che abbiamo compiuto nella realizzazione di un cortometraggio su un argomento così complesso e difficile da spiegare come la mafia, è stata per noi non solo interessante dal punto di vista cinematografico, ma soprattutto importante per la nostra maturazione e la nostra crescita come cittadini responsabili e consapevoli dei mali radicati nella società e verso i quali dobbiamo avere sempre un atteggiamento critico e di denuncia ■

© Riproduzione riservata

**TEMA 2022: PATRIMONIO CULTURALE SOSTENIBILE**

Inserito nei contesti del cambiamento climatico, del patrimonio europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite: le persone, i luoghi, le tradizioni, il rispetto dell'ambiente e l'apporto del patrimonio architettonico alla sostenibilità.



Giornate Europee
del Patrimonio

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM* | 24-25 SETTEMBRE 2022

Tipo di evento:	Evento online (piattaforma Zoom e programma web TV)
Comunità Locale Wigwam	Wigwam Local Community "Milano Bicocca" - Italy
Titolo dell'evento:	Il made in Italy come tradizione e innovazione sostenibile, la città del futuro
	L'evento persegue gli intenti di divulgazione dei valori del Made in Italy. E' un "talk", con la partecipazione di ospiti/esperti, intervistati da Ketty Carraffa, che prende spunto dal tema del Made in Italy, come "brand" riconosciuto nel mondo in ogni ambito: Storia, Arte, Cultura, Fashion, e dalle trasformazioni culturali e sociali, avvenute negli ultimi dieci anni, in particolare partendo dalla città di Milano. Gli esperti invitati: architetti, rappresentanti delle Istituzioni e imprenditori "sociali", porteranno il loro contributo sul futuro di convivenza sostenibile metropolitana, rispetto al mantenimento delle tradizioni culturali del territorio, dell'innovazione architettonica, paesaggistica e del Lavoro (es: Bosco Verticale e Smart Working), inevitabili e necessarie, in un contesto generale che cambia le prospettive di vita dei cittadini e che deve tenere conto delle trasformazioni della società, dal punto di vista dell'Ambiente, dei nuovi strumenti di Comunicazione, di Linguaggio e dei luoghi di aggregazione, di svago e abitativi, per i cittadini che decidono di "continuare a vivere" in città.
Denominazione luogo evento:	On line (piattaforma Zoom e Programma webtv Mimose Time) e on site
INFORMAZIONI PRATICHE	
Accessibilità a disabili:	SI
Data dell'evento:	Sabato 24 settembre 2022
Orari:	Dalle ore 18:30 alle ore 20:00
Numero di posti:	illimitato
Indirizzo luogo attività:	On line (piattaforma Zoom e Programma webtv Mimose Time)
Prenotazione (si/no):	SI (inviare mail a Ketcar_2000@yahoo.it per avere il link di collegamento)
Costo / Quota assoc:	gratuito
ORGANIZZATORE	
Nome organizzatore:	Ketty Carraffa
Sito internet:	www.wigwam.it
Pagina facebook:	@wigwam.milanobicocca
Partner dell'evento:	Wigwam Local Community Milano Bicocca
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	
Nome e Cognome:	Ketty Carraffa
Titolo, ruolo:	<input type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input checked="" type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	+39 338 2610554
Contatto e-mail:	Ketcar_2000@yahoo.it

(*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017